

# Agroinnova per la Salute delle Piante

[agrigiornale.net/agroinnova-per-la-salute-delle-piante/](https://agrigiornale.net/agroinnova-per-la-salute-delle-piante/)

Roberto Goitre

11 Giugno  
2019



Con un'esperienza maturata in 17 anni di attività nella ricerca di base e applicata, nel trasferimento tecnologico e nella divulgazione scientifica, Agroinnova, il Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agroambientale dell'Università di Torino, è la prima organizzazione in Italia che presenta un calendario di eventi di respiro nazionale e internazionale, che avranno luogo principalmente a Torino e in Piemonte, per celebrare l'International



Year of Plant Health (Anno Internazionale della Salute delle Piante), che le Nazioni Unite hanno proclamato per il 2020. L'obiettivo principale dell'IYPH 2020 è quello di sensibilizzare grandi gruppi di interesse, decisori politici e opinione pubblica sul ruolo determinante delle piante e della loro salute su fenomeni ormai globali come la fame, la povertà, la sicurezza alimentare, l'ambiente e lo sviluppo economico.

Con l'iniziativa "Porte Aperte" del 5 giugno Agroinnova ha voluto inaugurare una stagione ricca di eventi, iniziative e nuovi progetti di ricerca che si protrarrà per tutto il 2020, permettendo a chi ancora non li conoscesse di incontrare da vicino i cosiddetti "medici delle piante". L'importante evento, all'interno del Campus Universitario di

Grugliasco, fa parte dell'European Green Week, settimana verde che per l'edizione 2019 centra la sua attenzione sulle leggi ambientali e sui loro riflessi sulle esistenze dei cittadini europei.

Le manifestazioni culminate nelle giornate dal 4 al 6 giugno 2020 con un vero e proprio "Festival Plant Health 2020". Un percorso culturale ed educativo, già patrocinato dalla Regione Piemonte, che sarà realizzato in partnership con numerosi enti e associazioni nazionali e internazionali che hanno aderito con attività divulgative e programmi dedicati alla salute delle piante.

Poiché la salute delle piante ha un'importanza che va ben al di là dei confini accademici, Agroinnova si propone di coniugare il sapere scientifico a una sensibilizzazione diffusa sul territorio attraverso un ricco cartellone di iniziative con eventi come Flor, il Festival Teatro & Letteratura al Forte di Exilles, Messer Tulipano-Castello di Pralormo, e, ancora, spettacoli teatrali al Teatro Carignano e alla Cavallerizza Reale, Incontri Fitoiatrici a Torino, Saluzzo, Sanremo e Albenga, e, infine, con iniziative a tema organizzate in occasione delle Giornate Internazionali.

Nel corso degli anni Agroinnova ha sempre avuto come obiettivo quello di promuovere lo sviluppo e la diffusione delle politiche agricole e ambientali, attraverso progetti di ricerca europei legati ai temi della biosicurezza e della sicurezza alimentare in un confronto continuo e proficuo con le politiche comunitarie.

"I risultati conseguiti attraverso i progetti europei testimoniano l'importanza di agire in stretta collaborazione con le imprese del territorio per sviluppare velocemente soluzioni in grado di ridurre l'impiego di agrofarmaci in agricoltura, garantendo al tempo stesso una difesa efficace per le colture – ha dichiarato Angelo Garibaldi, Presidente del Centro – I nuovi progetti in arrivo sia europei che regionali si concentrano tutti sul miglioramento dei principi e delle pratiche di difesa sostenibile ed economia circolare, temi a noi cari da sempre".

I dati riportati dalla Food and Agriculture Organisation (FAO) rilevano infatti come le sole malattie delle piante causino un danno all'economia agricola globale di circa 220 miliardi di dollari (il 40% della produzione agricola totale), cui vanno aggiunti i 100 miliardi per le ricadute ambientali secondo studi limitati a Stati Uniti, Regno Unito, Australia, Sud Africa, India e Brasile. La diffusione incontrollata di specie aliene invasive non è solo causa di cospicue perdite di produzione, ma anche uno dei principali motivi della perdita di biodiversità autoctona.

"Il fatto che le Nazioni Unite abbiano proclamato il 2020 Anno Internazionale della Salute delle Piante – commenta il direttore di Agroinnova, Maria Lodovica Gullino – testimonia l'importanza che questo tema, sul quale come patologi vegetali lavoriamo da sempre sia in Italia che all'estero, sia di estrema attualità e siamo felici che la Regione Piemonte, il Comune di Torino e numerose altre Istituzioni abbiano da subito accolto con entusiasmo la nostra proposta. Le malattie delle piante da sole causano un danno all'economia globale di circa 220 miliardi di dollari. È quindi fondamentale attivare delle politiche globali e trovare delle soluzioni pratiche per porre rimedio a questo fenomeno. Ma è necessario guardare avanti, al 2020 ed oltre. Il programma del Festival del 2020, ovviamente ancora in via di definizione, darà spazio ad eventi di stampo prettamente scientifico così come a spettacoli e attività di carattere divulgativo".

Tra i tanti nuovi progetti, soprattutto europei, che nei prossimi anni vedranno impegnati i fitopatologi di Agroinnova, vanno ricordati: EUCLID – Contribuisce alla sicurezza alimentare mondiale, tramite lo sviluppo di pratiche di produzione sostenibile per l'agricoltura europea e cinese; VALITEST – Mira a fornire descrizioni più complete e precise sulle prestazioni delle tecniche diagnostiche in campo fitosanitario attraverso la loro validazione a livello europeo; NUTRIMAN – Una rete tematica su azoto e fosforo che raccoglie le attuali conoscenze su prodotti, tecnologie, applicazioni e pratiche relative al recupero di fertilizzanti organici; EXCALIBUR– Approfondisce le conoscenze sulla biodiversità del suolo e studia gli effetti sinergici prebiotici e probiotici sull'orticoltura europea (pomodoro, melo e fragola); MARCEL – Ha l'obiettivo di sviluppare un sistema, completamente integrato, costituito da una trattoria equipaggiata con gruppo di generazione ed una serie di attrezzature ad azionamento completamente elettrico; PRIME – Intende sviluppare e dimostrare processi avanzati di chimica verde in grado di trasformare materie prime rinnovabili e scarti disponibili sul territorio piemontese in bioprodotto e biomateriali di rilievo in settori strategici per lo sviluppo economico regionale quali agricoltura, tessile, automotive, food, cosmesi e nutraceutica; SFIDA – Si propone di sviluppare e valutare l'efficacia di strategie di difesa integrata che si avvalgono di induttori di resistenza per la lotta ai principali agenti fitopatogeni e parassiti delle colture orticole in serra.

Tra i progetti europei di maggiore successo coordinati da Agroinnova ricordiamo il progetto EMPHASIS, terminato recentemente, dedicato allo studio di soluzioni pratiche per contrastare i patogeni "alieni" che si diffondono da un continente all'altro a causa dello scambio sempre più intensivo di merci dovuto alla globalizzazione.